



#### ● Senza Costituzione

Lo scoglio del meccanismo di voto

#### ● La crescita economica

Stanziati 220 miliardi di euro

#### ● Sicurezza e flussi migratori

L'immigrazione clandestina

#### ● Nasce la difesa europea

La cellula di pianificazione

#### ● Le Agenzie

Un bilancio decisamente positivo quello del semestre di Presidenza Italiana dell'Unione Europea, che si concluderà questo 31 dicembre. Il rammarico per il fallimento dell'Accordo sul Trattato Costituzionale è stato compensato dai numerosi successi ottenuti nei campi delle grandi opere infrastrutturali, del regolamento dei flussi migratori, della difesa, dello sviluppo delle Agenzie europee.

In rete con L'Italia dedica questo numero interamente all'analisi dei risultati raggiunti a livello comunitario durante la Presidenza Italiana.

### Senza Costituzione

“Se perdiamo questa sfida abbiamo perso tutti. Anche e prima di tutto quelli che avranno tentato di far prevalere l'interesse particolare sull'interesse generale. **L'approvazione della nuova Costituzione sarà un successo di tutti o un insuccesso dell'Unione**”.

Queste le parole del Ministro degli Affari Esteri Franco Frattini subito prima del vertice di Bruxelles dell'11 e 12 dicembre che ha fatto registrare molti successi ma ha decretato il fallimento dell'accordo sulla nuova Costituzione Europea.

### Lo scoglio del meccanismo di voto

Dopo mesi di trattative intense, di lavoro nella Convenzione Europea prima e nella Conferenza Intergovernativa poi, la Presidenza Italiana ha dovuto prendere atto che era impossibile un'intesa sullo scoglio del meccanismo di voto (Spagna e Polonia si sono opposte al voto di doppia maggioranza) e ha preferito rinviare il negoziato piuttosto che accettare "compromessi al ribasso", come ha spiegato il Ministro Franco Frattini. Per ora dunque **la Costituzione resta nel cassetto ma va dato atto all'Italia di aver tentato fino all'ultimo di farla approvare con una complessa e delicata politica di mediazione.**

### La crescita economica

Molta attenzione è stata posta in questi sei mesi di Presidenza Italiana ai temi dell'economia e del lavoro per favorire la ripresa dell'occupazione, una migliore competitività dell'industria europea e il completamento del mercato interno in tutte le sue componenti. Per quanto riguarda in particolare **il tema della competitività**, i progressi ottenuti nel corso di questo semestre sono risultati in linea con le aspettative delle imprese e degli operatori economici europei.

## **In particolar va ricordata l'intesa raggiunta sulla proposta di direttiva in materia di Offerte Pubbliche di Acquisto.**

Si tratta di un accordo di grande rilievo politico, che mette fine ad una vicenda negoziale durata quasi quindici anni. Grazie a questo accordo l'Italia ha decisamente contribuito alla definizione di un importante elemento per il completamento del mercato interno.

Sul fronte delle **opere infrastrutturali** sono stati messi in cantiere circa 30 progetti nel settore dei trasporti, tre dei quali riguardano direttamente l'Italia: **la linea ferroviaria Torino-Lione, il tunnel del Brennero, lungo la linea ferroviaria Palermo Berlino, e il potenziamento delle autostrade del mare.**

### **Stanziati 220 miliardi di euro**

I lavori dovrebbero iniziare già dal prossimo anno e complessivamente verranno investiti, fino al 2020, 220 miliardi di euro di cui 66 entro il 2006. Il Ministro Franco Frattini ha più volte evidenziato l'importanza di questi progetti attraverso i quali, ha osservato: "Ci siamo proposti un duplice obiettivo: creare non solo un miglioramento qualitativo delle reti infrastrutturali, materiali e immateriali, destinate a connettere il grande mercato europeo nella prospettiva dell'allargamento; ma anche di **contribuire ad un rilancio complessivo della crescita economica in Europa**, in condizioni di sostenibilità".

Per la realizzazione dei progetti si farà ricorso sia a finanziamenti pubblici, a carico del bilancio dell'Unione e dei singoli Stati Membri, sia a finanziamenti del settore privato, grazie anche all'importante ruolo che potrà svolgere la Banca Europea per gli Investimenti.

**Accanto al settore trasporti altri 30 progetti verranno avviati** nello sviluppo delle reti energetiche, nei settori delle telecomunicazioni, della ricerca e dello sviluppo, dell'innovazione e delle tecnologie di punta e della promozione del capitale umano.

### **Sicurezza e flussi migratori**

Con l'obiettivo di avvicinare sempre più le istituzioni comunitarie ai bisogni ed agli interessi reali dei cittadini, la Presidenza Italiana si è adoperata nel semestre per rafforzare la sicurezza della popolazione dell'Unione. **Uno dei principali temi affrontati è stato lo sviluppo delle strategie comunitarie nella gestione dei flussi migratori.**

In primo luogo è stato ulteriormente rafforzato il concetto di "frontiere esterne comuni", ed in tal senso è stata raggiunta un'intesa sui principali elementi costitutivi di un'apposita **Agenzia Comunitaria per la Gestione delle Frontiere**, con l'impegno di renderla operativa entro la fine del prossimo anno. La Presidenza Italiana ha proposto anche l'adozione di un apposito programma di misure sull'immigrazione via mare: segnale concreto della speciale attenzione dell'Unione per il fenomeno, spesso tragico, degli arrivi di immigrati clandestini sulle coste italiane e di altri Paesi mediterranei.

#### **Senza Costituzione**

Lo scoglio del meccanismo di voto

#### **La crescita economica**

Stanziati 220 miliardi di euro

#### **Sicurezza e flussi migratori**

L'immigrazione clandestina

#### **Nasce la difesa europea**

La cellula di pianificazione

#### **Le Agenzie**

## L'immigrazione clandestina

**La Presidenza Italiana ha prestato molta attenzione tanto al tema dell'accoglienza e dell'integrazione degli immigrati legali, quanto alla tutela delle persone bisognose di protezione internazionale.**

A questo proposito il Ministro Frattini ha così illustrato la problematica: "Ci attendiamo da parte della Commissione uno studio sui rapporti tra immigrazione legale e clandestina, studio che dovrà includere anche l'argomento della fissazione di quote di ingresso a valenza europea. Un'efficace gestione dei flussi migratori non può inoltre prescindere anche da una fruttuosa collaborazione con i Paesi terzi di origine e transito. In quest'ottica, abbiamo proseguito nel processo di piena integrazione dei temi migratori nelle relazioni esterne dell'Unione. Il Consiglio Europeo prenderà quindi atto dell'avvio del funzionamento del meccanismo di valutazione dei Paesi terzi nella lotta all'immigrazione clandestina. Si tratta di un meccanismo chiesto sia dal vertice di Salonicco, sia dall'intesa interistituzionale, raggiunta in tempi brevissimi con il Parlamento Europeo, sul regolamento che istituisce un nuovo programma di assistenza tecnica e finanziaria ai Paesi terzi in materia di asilo ed immigrazione. **Questo programma apporterà nuove risorse finanziarie in un delicato settore: 250 milioni di euro per il prossimo quinquennio**, primo passo di un più consistente ampliamento dei fondi per l'immigrazione".

## Nasce la difesa europea

Nel suo semestre di Presidenza l'Italia ha spinto molto per creare una strategia integrata della sicurezza e della difesa europea. Importanti risultati sono stati raggiunti nei vertici di Napoli del 29 e 30 novembre e di Bruxelles dell'11 e 12 dicembre. **Si è infatti deciso di avviare una cooperazione organica in materia di difesa comune con un Gruppo di Paesi guida** (senza limite di numero) che abbiano già strutture militari adeguate. Questi Paesi, entro il 2007, dovranno essere in grado di fornire forze e unità di combattimento per le missioni, mobilitabili tra i 5 e i 30 giorni, per rispondere in particolare a richieste dell'ONU. La responsabilità della forza comune spetterà al Consiglio Europeo e i Paesi dell'Unione saranno liberi di aderire o meno a questa task force, come pure di uscirvi in qualsiasi momento. Su questo tema il Ministro Frattini ha fatto presente che: "La Presidenza Italiana si è fortemente impegnata per favorire un buon risultato nel campo del rafforzamento delle capacità militari e di pianificazione dell'Unione. **Possiamo e dobbiamo inoltre rivendicare il merito di avere reperito una formula sulla mutua difesa e sulla cooperazione strutturata, formula che lasciamo in eredità alle prossime Presidenze** quale 'acquis' del progetto di Trattato Costituzionale. Il percorso da noi individuato riconosce l'aspirazione ad una prospettiva di difesa comune, che si realizzi nel rispetto del vincolo atlantico per i Paesi membri della NATO e dello status neutrale di alcuni partners europei".

### Senza Costituzione

Lo scoglio del meccanismo di voto

### La crescita economica

Stanziati 220 miliardi di euro

### Sicurezza e flussi migratori

L'immigrazione clandestina

### Nasce la difesa europea

La cellula di pianificazione

### Le Agenzie

## La cellula di pianificazione

La complementarità con la NATO è sancita anche sul piano logistico. L'Unione Europea ha infatti deciso di creare una “**cellula di pianificazione**”, presso il comando della NATO a Mons in Belgio, da cui dirigere le future operazioni militari della difesa europea. Contemporaneamente la NATO avrà un suo punto di appoggio presso l'Unione Europea a Kortenberg (sempre in Belgio). La NATO resta l'organismo che discuterà tutte le operazioni militari che coinvolgono gli alleati europei e americani, ma quando non sarà impegnata nella sua interezza l'Unione Europea potrà avviare sue operazioni. **In questo modo nasce un nuovo attore globale dotato degli strumenti civili e militari che gli permetteranno di svolgere il proprio ruolo nella gestione e nel superamento delle crisi.**

## Le Agenzie

Un'altra vittoria ottenuta dall'Italia nel semestre di presidenza è lo sbarco dell'Agenzia Alimentare a Parma. **Nel vertice di dicembre di Bruxelles sono state definite infatti le sedi di 11 Agenzie Europee in svariati settori, tra cui appunto quello alimentare, che l'Italia si contendeva con la Finlandia.** I compiti dell'Agenzia sono diversi e di estrema delicatezza. Innanzitutto il rischio alimentare. L'agenzia dovrà avvalersi di consulenze scientifiche tramite i Comitati dell'Unione per poter rispondere in modo rapido e flessibile per esempio a situazioni di emergenza che riguardano gli OGM (Organismi Geneticamente Modificati), il benessere degli animali, la sicurezza delle piante. Sempre in ambito rischio alimentare l'Agenzia è incaricata di emanare pareri su questioni tecniche alimentari per orientare le politiche e la legislazione in materia. Secondo compito dell'Agenzia è la comunicazione, cioè tenere informati i consumatori sulla sicurezza degli alimenti, anche in caso di circolazione di notizie false o infondate. Infine i rischi sanitari. **L'Agenzia è incaricata di sorvegliare sui rischi nutrizionali e sanitari attraverso il sistema di allerta rapido** che permette di bloccare alla frontiera i prodotti pericolosi per la salute che provengono da Paesi terzi ma anche da quelli dell'Unione.

### Senza Costituzione

Lo scoglio del meccanismo di voto

### La crescita economica

Stanziati 220 miliardi di euro

### Sicurezza e flussi migratori

L'immigrazione clandestina

### Nasce la difesa europea

La cellula di pianificazione

### Le Agenzie